



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

Nomina Corrispondente del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RDP) ai sensi dell'art. Articolo 19-bis del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR

## **Provvedimento n. 123**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”*;

**VISTO** il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

**VISTO** il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018 ed in particolare gli articoli 37-39 che introducono la figura del Responsabile della Protezione dei dati personali (di seguito RPD);

**VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”* (in G.U. 4 settembre 2018 n.205);

**VISTO** in particolare l'articolo 38, paragrafo 2, del RGPD che obbliga il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento a sostenere il RPD fornendogli le risorse necessarie per assolvere i compiti di cui al successivo articolo 39;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n.14, prot. AMMCNT-CNR n. 00012030 del 18 febbraio 2019 ed entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

**VISTO** in particolare l'art.19 bis (Protezione dei dati personali) comma 1 lettera e) che recita *“ Ai fini dell'applicazione delle norme sull'applicazione dei dati personali si intende:... per corrispondente del responsabile della protezione dei dati: il soggetto avente i requisiti indicati dall'articolo 37 del regolamento 2016/679 (UE), dedicato ad un dipartimento e, solo in casi eccezionali previa delibera*



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

del consiglio di amministrazione, ad una articolazione organizzativa dell'ente, che opera sotto la responsabilità e con dipendenza funzionale dal responsabile della protezione dei dati”;

**VISTO** anche il comma 3 dell'art. 19 bis che prevede “... Il Direttore Generale nomina altresì i corrispondenti del Responsabile della protezione dei dati su proposta del Responsabile della protezione dei dati del CNR”;

**VISTO** il provvedimento del Presidente, n.27 prot. AMMCNT-CNR n.0021191 del 21 marzo 2019 con cui, in attuazione della delibera n.53/2019, sono attribuiti ai sensi dell'articolo 2 *quaterdecies*, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 specifici compiti e funzioni ai direttori di dipartimento, ai direttori di istituto, ai presidenti di area territoriale di ricerca, ai dirigenti, ai responsabili di strutture organizzative tecniche e/o scientifiche o strutture amministrative non dirigenziali, in qualità di responsabili interni al CNR;

**VISTO** il provvedimento del Presidente, n. 115 prot. AMMCNT-CNR 0071643 del 12 novembre 2020 con cui, ai sensi dell'art. 19 bis comma 4 del Regolamento di organizzazione e funzionamento sopra richiamato, sono altresì attribuiti i compiti e le funzioni ai Corrispondenti del Responsabile della Protezione Dati CNR;

**VISTO** l'Avviso interno per manifestazione di interesse per l'individuazione e la designazione di sette corrispondenti del Responsabile per la Protezione dei Dati ai sensi dell'articolo 19-bis del regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR, Prot. AMMCNT 0044625/2020 del 08/07/2020, pubblicato sul sito URP l'8 luglio 2020, come modificato con comunicazione Prot. AMMCNT 0046236/2020 del 15/07/2020;

**CONSIDERATO** che, per mero disguido, la manifestazione di interesse della dott.ssa Claudia Greco inviata a mezzo pec nei termini e con le modalità previsti dall'Avviso è stata erroneamente assegnata dal Protocollo Generale ad altra struttura dell'Amministrazione Centrale, e che pertanto non è stato possibile valutare la succitata candidata nella procedura selettiva conclusasi con il provvedimento dello scrivente n.117 del 26 novembre 2020 prot. AMMCNT-CNR n.0075987, di nomina di cinque corrispondenti del RPD sui sette previsti dal citato art.19 bis del ROF;

**RITENUTO** necessario recuperare la posizione della dott.ssa Greco ai fini della valutazione da parte del RPD;

**VISTA** la nota in data 23dicembre 2020 con cui il RPD, in esito all'esame del CV e all'audizione della dott.ssa Claudia Greco, propone la nomina della medesima a corrispondente del RPD, in quanto risultata in possesso di tutte le competenze giuridiche e informatiche previste dal comma 1 lett. e) dell'art. 19 bis del ROF;

**RITENUTO** necessario individuare, attraverso l'espletamento di successiva analoga procedura selettiva, un ulteriore corrispondente al fine di completare la previsione dell'art.19 bis sopra richiamato;

**RITENUTO** di dare applicazione al succitato comma 3 dell'art.19 bis;

**TENUTO CONTO** delle indicazioni fornite dal RPD con la citata proposta del 23 dicembre 2020,

## DISPONE

1. Ai sensi dell'art. 19-bis, comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento, la Dott.ssa Claudia Greco, funzionario di amministrazione V livello in servizio presso l'Unità



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

di Prevenzione e Protezione, sede di Rende (CS), è nominata corrispondente del Responsabile della Protezione Dati di cui al comma 1 lett. e) dello stesso art.19-bis, di seguito corrispondente.

2. Il RPD curerà l'assegnazione del corrispondente sopra nominato al relativo Dipartimento.
3. L'incarico di cui al punto 1 ha durata triennale previa conferma allo scadere del primo anno sulla base delle attività svolte e alla loro rispondenza alle esigenze funzionali dal RPD.
4. Il corrispondente opera sotto la responsabilità ed in dipendenza funzionale dal RPD, assicurando il collegamento, con funzioni istruttorie, tra il Dipartimento al medesimo assegnato ed il RPD, e riferendo al medesimo secondo le indicazioni ed istruzioni fornite dallo stesso.
5. Il corrispondente, in osservanza a quanto stabilito con il provvedimento del Presidente n.115 del 12 novembre 2020 citato nelle premesse, nei termini stabiliti dal rispettivo inquadramento e nell'ordinario orario di lavoro secondo quanto fissato in termini di impegno di tempo, è incaricato di svolgere i seguenti compiti:
  - a) supportare e coadiuvare il RPD nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, previsti dall'art. 39, paragrafo 1, del RGPD;
  - b) nell'ambito del Dipartimento a cui è assegnato: sorvegliare, secondo i criteri forniti dal RPD e riferendo tempestivamente al RPD stesso, sull'osservanza del Regolamento ed in generale della normativa in materia di protezione dati da parte del titolare del trattamento, del responsabile del trattamento o dei dipendenti che eseguono il trattamento, fornendo se necessario consulenza e supporto immediato in attesa di un eventuale successivo coinvolgimento del RPD;
6. Il corrispondente è tenuto a svolgere su indicazione del RPD ogni ulteriori attività ritenuta necessaria dal medesimo per lo svolgimento delle proprie funzioni, ancorché riferita ad altri dipartimenti o ad altre strutture dell'Ente.
7. Ove il corrispondente ravvisi un conflitto di interessi anche potenziale tra il compito da svolgere e le attività della struttura di appartenenza, dovrà astenersi dallo svolgimento di tale compito e comunicarlo tempestivamente al RPD.
8. Nelle more dell'espletamento della procedura selettiva che individuerà il corrispondente mancante, il RPD garantirà il necessario supporto al Dipartimento attualmente privo di corrispondente.

II DIRETTORE GENERALE